

Interventi sui glutei

(protesi-lipostructure)

I glutei da un punto di vista estetico devono presentare queste caratteristiche: Proiezione: dividendo il gluteo in tre parti il terzo superiore deve essere la parte più voluminosa. Anatomicamente ciò dipende da volume, inserzioni dei muscoli glutei e dall'angolo osseo sottostante, ed è questa particolarità che conferisce al gluteo la proiezione e "l'altezza". Solchi subglutei: non devono superare una immaginaria linea che divide posteriormente la gamba verticalmente. Concettualmente se il solco subgluteo si estende oltre questa linea è presente flaccidezza dei tessuti che cadono lateralmente. Esistono glutei con pressoché totale assenza dei solchi subglutei, questa è la condizione ottimale. Tutti gli interventi spesso eseguiti dai chirurghi allo scopo di definire i solchi subglutei non fanno altro che peggiorare una situazione già presente: la perdita di tonicità dei tessuti. Al contrario si dovrebbe porre attenzione su come limitare la formazione di tali solchi specie quando si estendono molto lateralmente e a forma di "mezza luna", in tal caso alcune metodiche di liposuzione proposte da Toledo possono risolvere tali problematiche.

Profilo corporale e separazione dei glutei: il profilo corporale deve essere armonico e tendenzialmente tondeggiante in questa area, senza evidenziare accumuli di grasso trocanterici, cosa comunque correggibile con una liposuzione. I glutei vengono poi messi in evidenza per proiezione e separazione degli stessi. A tale effetto contribuiscono le liposuzioni in regione sacro-coccigea e subglutea (banana-folders) adeguatamente realizzate.

Problematiche sui tipi di interventi estetici ai glutei

Allo stato attuale, secondo me, esistono due soli tipi di trattamento in grado di produrre risultati concreti sui glutei: l'utilizzo di protesi glutee di silicone o l'innesto di grasso prelevato da altre parti del proprio corpo e reiniettato all'interno dei glutei. Ho alcune riserve inoltre, anche per quanto riguarda l'inserimento del grasso nei glutei. Questa operazione, che apparentemente potrebbe sembrare semplice, ha prodotto un alto numero di complicazioni tra le quali infezioni, infiammazioni e retrazioni, probabilmente perché eseguita da chirurghi senza la adeguata esperienza nell'innesto di abbondanti quantitativi di grasso, che risultano necessari per produrre un effetto concreto. Sulla base di quanto detto, la mia preferenza ancora oggi va alle protesi glutee, anche se questo intervento non è scevro di problematiche, che vanno discusse con il paziente: le protesi anche se posizionate sotto il muscolo ad esempio, non rendono più possibile il trattamento iniettivo intramuscolare, quando necessario, al livello dei glutei. Il rischio è quello di forare o comunque danneggiare le protesi. Occorre quindi prendere coscienza, che chi è portatrice di impianti glutei deve ricevere le iniezioni intramuscolari sulla spalla o sulla coscia per il resto della propria vita.

Protesi de glutei

Nel corso degli ultimi anni c'è stata una evoluzione per quanto riguarda la tecnica chirurgica e i tipi di protesi utilizzate nel trattamento estetico dei glutei. Tornando alle preferenze culturali, le protesi glutee più utilizzate in Brasile e nel sud america sono di forma rotonda. L'avvento del silicone sotto forma di gel coesivo, che conferisce una pressoché totale indistruttibilità dell'impianto e comunque una maggiore resistenza alla rottura, ha fatto sì che molti operatori allo stato attuale non utilizzino più protesi costruite appositamente per i glutei che risulterebbero più dure. Sembrerebbe invece che l'attenzione si stia spostando sempre di più sulle protesi mammarie utilizzate anche per riempire i glutei.

Le tecniche utilizzabili sono varie e prevedono l'inserimento mediante una piccola incisione di 3-4 centimetri localizzata subito sopra l'orifizio anale, che viene perfettamente mascherata nel solco intergluteo. Il posizionamento è sotto muscolare anche se alcune tecniche provenienti dal Messico prevedono un inserimento sopra il muscolo gluteo, ma secondo me sarebbero comunque da sconsigliare vista l'alta percentuale di risultati estremamente artificiali che producono. La localizzazione della protesi che preferisco è tra il muscolo grande e medio gluteo, sopra il muscolo piriforme per rimanere su un piano che evita eventuali compressioni sul nervo sciatico. Una volta posizionate le protesi, i tessuti vengono risuturati e la paziente riportata in stanza dove rimarrà fino alle dimissioni che secondo le condizioni potrà avvenire nella stessa giornata dell'intervento o il giorno successivo.

Complicazioni

Le percentuali delle complicazioni per l'intervento di aumento estetico con le protesi del gluteo, come abbiamo accennato sono allo stato attuale controverse e non univoche. Per le caratteristiche intrinseche di questa area anatomica le complicazioni potrebbero comunque essere più frequenti rispetto ad altri interventi di chirurgia estetica.

Le complicazioni dell'intervento con inserimento di protesi del gluteo da menzionare sono la deiscenza di sutura e l'estrusione delle protesi, che rappresentano complicazioni abbastanza tipiche dell'intervento con utilizzo di protesi del gluteo, oltre alle comuni complicazioni, che possono verificarsi in tutti gli interventi in cui si utilizzano impianti corporali. Particolare attenzione va data alla storia chirurgica del paziente, in quanto molte persone ricorrono alle protesi del gluteo dopo vari tentativi di miglioramento non riusciti, con utilizzo di sostanze riempienti liquide e semiliquide (Fillers) che inserite nel sottocutaneo potrebbero poi all'atto dello scollamento infiammare o contaminare i tessuti, producendo gravi celluliti e infiammazioni dell'area.

Per quanto riguarda invece gli innesti di grasso omologo cioè prelevati dal proprio organismo e reiniettati a scopo riempiente i problemi più ricorrenti sono legati alle infezioni, frequenti quando il grasso viene inserito erroneamente in bolo nel sottocute e/o molto superficialmente. Esistono inoltre i problemi di riassorbimento o mancato riempimento, per una insufficiente quantità di grasso utilizzata. Innesti applicati molto superficialmente possono inoltre produrre irregolarità visibili in superficie.

Post-operatorio

L'intervento di aumento volumetrico estetico dei glutei va effettuato in un periodo in cui si abbia il tempo disponibile per recuperare. Non è un intervento dal post-operatorio semplice. Occorre dormire per 7-10 giorni esclusivamente sulla pancia e non è consigliabile sedersi (ma solo sdraiarsi sulla pancia per riposare). Il paziente specie nei giorni immediatamente successivi all'intervento può necessitare di pieni dosaggi di farmaci analgesici e antinfiammatori.

Più tranquillo invece risulta il recupero dopo innesto di grasso con possibilità di tornare alle normali attività in 5-7 giorni